



Powered  
by Globatech

home

la squadra

l'impianto

il campionato

la storia

i contatti

l'archivio

news

## MALEDETTA PRIMAVERA

Dopo una prima fase con qualche luce ed ombra, l'appuntamento con i play off si presentava quanto mai importante e delicato, per capire il vero valore degli uomini di Morais. Nella prima gara, il Villa York si leva subito il pensiero e trova davanti a sé il sempre più quotato Virtus Flaminio A, a punteggio pieno nel suo girone eliminatorio e con serie ambizioni di vittoria finale. Ma Morais non si fa certo condizionare dalle statistiche, e alle prese come al solito con una lista di infortunati sempre di tutto rispetto, schiera una squadra votata all'attacco ed al sacrificio. La sua richiesta ad inizio gara è decisa e fin troppo chiara: catenaccio e non prendere gol, per poi gestire la seconda parte in modo aggressivo e portare a casa il risultato. I sette che scendono in campo al fischio d'inizio, fanno capire che stavolta Morais non sa proprio dove andare a parare: oltre ai titolari: Leoni, Della Rocca, Del Monte, Magni, Romano, Loreti G., a sorpresa fa scendere in vasca un Pirri reinventato attaccante, memore delle belle prestazioni in campo internazionale, dove ha fatto la differenza in tutte le taverne di Trento e Belluno. Le assenze di Peschillo, Rovere, Giachetti, Dal Piaz, Silvestri ed altri, cominciano a farsi sentire, mai come quella di Andrea Pacifico, che reduce da una serie di allenamenti esaltanti, decide all'ultimo momento di non presentarsi a Monterotondo, a causa del rinnovo del suo contratto ancora in bilico e da voci di mercato che lo vedono finalmente mandato affanculo da qualche altra parte. Morais, con la mano ancora gonfia, si siede in panchina, e lascia all'azzurro Magni, ormai una garanzia, la regia del gioco. In effetti i gialloverde seguono alla lettera le indicazioni del mister del pre-gara: non prendere gol. Il primo tempo si chiude sul 4-0 per il Virtus Flaminio, che diventa un bel 7-0 al cambio campo. Gli avversari sono più veloci, arrivano prima sui palloni, fanno un po' meglio l'uomo in più, tirano un po' meglio, difendono un po' meglio, si schierano un po' meglio del Villa York, che non può far altro che stare a guardare, spesso, le azioni di gioco avversarie che si concludono quasi sempre con un contropiede vincente. A questo punto Morais decide di cambiare tattica: innanzitutto punta al turn-over facendo ruotare i suoi, e poi scende in vasca, stringendo i denti, e cercando di portare un po' di spinta in avanti. La cosa in parte funziona, anche perché il Virtus Flaminio ha accumulato un margine di sicurezza, che gli consente di giocare in scioltezza. Morais capisce che ormai i suoi sono spenti come dei termosifoni ad agosto, termosifoni di cui ricordano anche l'agilità e la leggerezza in acqua, e decide che è meglio fare da solo. Ecco quindi che iniziano delle penetrazioni in area del cubano, che ricordano lontanamente il miglior Burzaccone, e che hanno l'effetto di procurare un paio di rigori preziosi ed un paio di reti a nostro vantaggio. Il duo Della Rocca - Del Monte continua a provare a forzare la difesa avversaria, ma senza esito; l'ingresso in campo di Fabrizi, acclamato a gran voce dai tifosi, non porta ai risultati sperati; l'esperimento Pirri in avanti, non ci fa ricordare nemmeno lontanamente il giocatore che a Pergine Valsugana lanciava siluri verso la porta avversaria, dopo aver ingoiato un paiolo di polenta con lo stinco di maiale. L'unico sussulto di orgoglio, i gialloverde ce l'hanno nel finale di gara, quando l'ennesimo contropiede avversario spinge alla disperazione la nostra difesa, che si vede assegnare, dal simpaticissimo e disponibilissimo arbitro di giornata, un rigore contro. Il passivo potrebbe diventare ancora più pesante, ma quando il rigorista di turno carica il destro, Leoni spiega le ali sopra la superficie degli oceani e respinge sia il rigore che la ribattuta, facendo capire a tutti che si può perdere anche 20 a 0, ma se pari un rigore hai comunque moralmente vinto. La gara finisce con un perentorio 10-4 per il Virtus Flaminio, che costringe i gialloverde ad una corsa spasmodica verso la finale di maggio. Corsa che sarà ancora più dura a causa della frattura al pollice riportata da Morais, che lo terrà lontano dalle competizioni per più di un mese e che costringerà il mister cubano a reinventare ogni volta una formazione nuova. Ma non finisce qui: il cammino verso la finale è ancora lungo ed il Villa York ha tutte le carte in regola per ambire ai piani alti della pallanuoto. Tra tutte le carte disponibili, ricordiamo la Carta dei Vini, che ormai l'azzurro Magni tiene sempre con sé in casi di trasferte fuori Roma, che unitamente alla Guida Agip dei ristoranti a 5 minuti dai caselli autostradali, fanno della pianificazione e della progettualità uno dei punti di forza della nostra squadra. **VENCEREMOS?**

dalla panchina

Il bollettino medico parla chiaro: frattura del pollice e stagione compromessa per Mister Morais, che nelle prossime gare si siederà in panchina, lasciando a Fabrizi l'onere di dettare i tempi di gioco a centro boa. Intanto a via Affogalasio la società non nasconde il malumore per una stagione non esaltante: le due sconfitte consecutive mettono in discussione il Progetto Morais. Forse voler giocare come la Pro Recco ma poi perdere come la nazionale disabili, non è proprio quello che ci si aspettava.

dallo spogliatoio

La squadra fa quadrato e non si disunisce di fronte a questa fase difficile. Mai in discussione il Progetto Morais, anche se qualche voce di dissenso comincia a farsi sentire. Pacifico, ad esempio, non ha gradito la panchina ed ora si candida a gran voce come vice-Morais. Continua a fare scalpore la seconda convocazione di Magni in nazionale: anche la procura di Cremona vuole vederci chiaro e convoca in procura l'azzurro. Dietro sembra esserci la mafia di Singapore che vuole far lievitare il prezzo di Magni per poi rivenderlo con una plusvalenza miliardaria.

il campionato

Virtus Flaminio A - Villa York ..... 10 - 4  
Domenica 18 marzo ore 16.30

Villa York - Villa Aurelia A  
Domenica 1 aprile ore 12.30

Pallanuoto Rieti - Villa York  
Domenica 15 aprile ore 13.30

Forum - Villa York  
Domenica 6 maggio ore 16.30

Blue Wave Team - Villa York  
Domenica 20 maggio ore 13.30

<a href="http://tools.mrwebmaster.it/work/gbook.php?target="\_blank">Leggi</a> e/o <a href="http://tools.mrwebmaster.it/work/gbook.php?target="\_blank">leggi</a>





[www.pallanuoto.roma.it](http://www.pallanuoto.roma.it)